

Modena, 07/11/2005

Caro e Riverito Padre,

non so se Mons.Germano Le ha fatto cenno a due problemi che si riferiscono alla Causa dei Vostri Genitori.

Come certamente Lei ha saputo, è pervenuto il NULLA OSTA della Sacra Congregazione per l'apertura ufficiale della Causa.

I problemi sono:

1. Normalmente le Cause hanno alla base un Comitato promotore, formato, almeno in parte, da alcuni di coloro che, avendo la certezza morale della esemplarità della vita di una persona, fanno domanda al Vescovo, competente per territorio, affinché si apra la Causa.

Mi pare che il Comitato abbia anche il compito di raccogliere offerte per le spese della Causa. Per tale motivo -mi sembra- il Comitato deve essere formato davanti al Notaio.

2. L'iter della Causa prevede la presenza, molto attiva, di un Postulatore. E' il vero motore della Causa sia in sede (Modena) sia presso la Sacra Congregazione.

In proposito, si possono fare alcune ipotesi:

a. Si chiede alla Provincia Religiosa, in quanto si tratta di due persone fortemente legate all'Ordine, se ha un Postulatore che possa assumersi questo incarico.

b. Si chiede a P.Berardo Rossi (ed ai suoi Superiori) se può essere lui a svolgere questo compito.

c. Si cerca una persona esperta. Ad esempio: il Comitato per la Causa "Rolando Rivi" (il giovane seminarista ucciso da presunti "resistenti" nell'aprile 1945) ha scelto come Postulatrice la dr. Consolini (che svolge questo compito nella Curia di Milano e che è nota a Modena per aver esercitato lo stesso compito nella causa "Uberto Mori".)

Naturalmente per un Postulatore occorre prevedere un compenso (che non è soltanto simbolico!).

d. Si chiede ad altra persona competente.

La proposta spetta ai famigliari (cioè: a voi) e al Comitato.

Ho scritto soltanto a Lei in quanto, mi pare, il fratello doveva partire per la Turchia. Penserà Lei a consultarlo.

La saluto e la ricordo al Signore.

+ Benito Cocchi

Rev.do P.Sebastiano